SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Data di creazione: 19 gen 2023
Rivisto il: 14 gen 2025
Versione: 4

Drain Clean 750ml

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale del prodotto/identificazione:

Drain Clean 750ml

Articolo No.:
T492000

UFI:
4073-PG0E-7VM2-AAFU

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso della sostanza/miscela:
Liquido per scovolini

*
1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

KANDO Service GmbH
Hartleitnerstraße 3
4653 Eberstalzell
Austria
Telefono: +43 (0) 7241 213 79
E-mail: msds@kando.eu

commerciante:

TECH-MASTERS Italia s.r.l
Via Adua 22
21045 Gazzada (VA)
Italy
Telefono: 0332 1439800
E-mail: info@tech-masters.it
Pagina web: www.tech-masters.com/it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione, NAPOLI, 24h: 081/5453333
Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica, FIRENZE, 24h: 055-7947819
Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione, PAVIA, 24h: 0832-244444
Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, MILANO, 24h: 02-66101029
Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia, BERGAMO, 24h: 800883300
Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza, ROMA, 24h: 06-49978000
Centro antiveleni del Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica, ROMA , 24h: 06-3054343
Azienda ospedaliera universitaria riuniti, FOGGIA, 24h: 800183459
Ospedale pediatrico Bambino Gesu', Dipartimento emergenza e accettazione DEA, ROMA, 24h: 0668593726
Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, VERONA, 24h: 800011858
TECH-MASTERS Italia Srl Via Adua 22, 21045 Gazzada (VA), Numero telefonico di emergenza aziendale: +39 0332 1439800, Supporto tecnico - dal lunedì al venerdì dalle 8.00-12.00; 13.30-17.30 (Questo numero è disponibile soltanto durante l'orario di ufficio.)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

Classi e categorie di pericoli	Indicazioni di pericolo	Procedura di classificazione
Corrosione cutanea/irritazione cutanea *(Skin Corr. 1A)*	H314: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.	
Gravi danni oculari/irritazione oculare *(Eye Dam. 1)*	H318: Provoca gravi lesioni oculari.	

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettature secondo la normativa CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi relativi ai pericoli:



GHS05
Corrosione

Avvertenza: Pericolo

Componenti determinanti il pericolo pronti all' etichettamento:
Acido solforico

Avvertenze relative ai pericoli per la salute	
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Ulteriori caratteristiche pericolose: nessuna

Consigli di prudenza Prevenzione	
P260	Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P264	Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi e proteggere gli occhi/proteggere il viso.

Consigli di prudenza Risposta	
P303 + P361 + P353	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].
P305 + P351 + P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310	Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico/ .

2.3. Altri pericoli

Possibili effetti nocivi sull'ambiente:
Questa miscela non contiene sostanze classificate come PBT o vPvB.
Il prodotto non contiene sostanze con proprietà di interferenza endocrina.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

* **3.2. Miscele**

Ingredienti pericolosi / Impurità pericolose / Stabilizzatori:

Identificatori del prodotto	Nome della sostanza Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]	Concentrazione
No. CAS: 7664-93-9 CE N.: 231-639-5 Numero indice: 016-020-00-8 Nr. REACH: 01-2119458838-20	**Acido solforico** Eye Dam. 1 (H318), Skin Corr. 1A (H314) Pericolo **Valore limite di concentrazione specifico (SCL)** Skin Corr. 1A; H314: C ≥ 15% Skin Irrit. 2; H315: 5% ≤ C < 15% Eye Dam. 1; H318: C ≥ 15% Eye Irrit. 2; H319: 5% ≤ C < 15% **Stima di tossicità acuta** STA (per via orale) 2.140 mg/kg STA (inalazione, polvere/nebbia) 375 mg/L	95 – ≤ 100 Vol-%

Testo delle H- e EUH - frasi: vedi alla sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di inalazione:
È necessario consultare immediatamente un medico. La persona interessata deve essere trasportata all'esterno, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione si interrompe, deve essere praticata la respirazione artificiale. Devono essere prese le misure appropriate per il soccorritore.

In caso di contatto con la pelle:
Gli indumenti sporchi e impregnati devono essere tolti. È necessario fare immediatamente una doccia. È necessario consultare immediatamente un medico.

Dopo contatto con gli occhi:
Le lenti a contatto devono essere rimosse. Bisogna lavare immediatamente e abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. È necessario consultare immediatamente un medico.

In caso di ingestione:
Deve essere somministrata la maggior quantità d'acqua possibile. Il vomito non deve essere indotto se non dietro specifico ordine del medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche sui sintomi e sugli effetti causati da questo prodotto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Non ci sono ulteriori dettagli.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:
Biossido di carbonio (anidride carbonica), Schiuma, Estintore a polvere, Nebbia d'acqua

Mezzi di estinzione non idonei:
Non ci sono informazioni disponibili.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi:
Evitare l'inalazione dei prodotti della combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

I contenitori devono essere raffreddati con getti d'acqua per evitare la decomposizione del prodotto e la formazione di sostanze potenzialmente nocive. Devono essere sempre indossati indumenti protettivi antincendio completi. L'acqua di spegnimento che non può entrare nelle condutture fognarie deve

essere raccolta. L'acqua utilizzata per lo spegnimento e i residui dell'incendio devono essere raccolti in conformità alle norme vigenti.
PL Pojemniki są chłodzone str

Protezione individuale:
Normale abbigliamento antincendio, ad esempio respiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137) kit antincendio (EN 469), guanti antincendio (EN 659) e stivali antincendio (HO A 29 o A30).

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Misure di precauzione per la persona:
La perdita può essere bloccata se non c'è pericolo. Per evitare la contaminazione della pelle, degli occhi e degli indumenti personali, è necessario indossare dispositivi di protezione adeguati (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui al paragrafo 8 delle istruzioni di sicurezza). Queste istruzioni si applicano sia ai supervisori del ritrattamento che agli interventi di emergenza.

6.1.2. Per chi interviene direttamente

Nessun dato disponibile

6.2. Precauzioni ambientali

Evitare che il prodotto penetri nelle acque reflue, nelle acque superficiali e nelle acque sotterranee.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Altre informazioni:
Il prodotto versato deve essere aspirato in un contenitore adatto. Il contenitore da utilizzare deve essere testato per verificarne la compatibilità con il prodotto, conformemente alla sezione 10. Il prodotto residuo deve essere assorbito con materiale assorbente inerte. Deve essere garantita un'adeguata ventilazione dell'area interessata. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato in conformità con le norme di cui al punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Protezione individuale: vedi sezione 8
Smaltimento: vedi sezione 13

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Misure di protezione

Istruzioni per una manipolazione sicura:
Non maneggiare il prodotto prima di aver letto tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, bere o fumare durante l'uso del prodotto. Prima di entrare nell'area di consumo, rimuovere gli indumenti e i dispositivi di protezione bagnati.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Misure tecniche e condizioni per la conservazione:
Conservare solo nei contenitori originali. Conservare i contenitori chiusi, in un luogo ben ventilato e al riparo dalla luce solare diretta. I contenitori devono essere tenuti lontani da qualsiasi materiale incompatibile, facendo riferimento alla sezione 10.
Classe di deposito (TRGS 510, Germania): 12 – liquidi non combustibili non attribuibili a una delle classe di stoccaggio menzionate in alto

7.3. Usi finali particolari

Raccomandazione:
Non ci sono ulteriori dettagli.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

*
8.1. Parametri di controllo

8.1.1. Valori limite di esposizione professionale

Tipo di valore limite (paese di provenienza)	Nome della sostanza	① Valore per l'esposizione prolungata sul posto di lavoro ② Valore limite per l'esposizione professionale a breve termine ③ Valore momentaneo ④ processo di controllo e di osservazione ⑤ Annotazione
IOELV (EU)	**Acido solforico** No. CAS: 7664-93-9 CE N.: 231-639-5	① 0,05 mg/m³
ACGIH (US) da 1 mar 2014	**Acido solforico** No. CAS: 7664-93-9 CE N.: 231-639-5	① 0,2 mg/m³ ⑤ (thoracic fraction)

8.1.2. Valori limite biologici

Nessun dato disponibile

8.1.3. Valori DNEL/PNEC

Nome della sostanza	DNEL valore	① DNEL tipo ② Via di esposizione
Acido solforico No. CAS: 7664-93-9 CE N.: 231-639-5	0,05 mg/m³	① DNEL lavoratore ② Lungo termine – inalazione, effetti locali
Acido solforico No. CAS: 7664-93-9 CE N.: 231-639-5	0,1 mg/m³	① DNEL lavoratore ② Acuto – inalazione, effetti locali

Nome della sostanza	PNEC valore	① PNEC tipo
Acido solforico No. CAS: 7664-93-9 CE N.: 231-639-5	0,03 mg/L	① PNEC Acquatico, Acqua dolce
Acido solforico No. CAS: 7664-93-9 CE N.: 231-639-5	0,002 mg/kg	① PNEC sedimento, acqua dolce
Acido solforico No. CAS: 7664-93-9 CE N.: 231-639-5	0,002 mg/kg	① PNEC sedimento, acqua marina
Acido solforico No. CAS: 7664-93-9 CE N.: 231-639-5	8,8 mg/L	① PNEC Avvelenamento secondario

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Devono essere previste docce di emergenza con risciacquo del viso.

8.2.2. Protezione individuale

Protezione occhi/viso:

Si raccomanda l'uso di schermi integrali o di schermi protettivi in combinazione con occhiali a prova di penetrazione (rif. norma EN 166).

Protezione della pelle:

Le mani devono essere protette con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374). Per la scelta finale del materiale dei guanti da lavoro, è necessario tenere conto dei seguenti aspetti: Compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeabilità. Nel caso di preparazioni, la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere testata prima dell'uso, poiché è imprevedibile. Il tempo di utilizzo dei guanti è condizionato dal tempo di esposizione e dalle modalità di utilizzo.

È necessario indossare indumenti da lavoro con maniche lunghe e calzature antinfortunistiche di categoria III (cfr. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Dopo aver tolto gli indumenti protettivi, bisogna lavarsi con acqua e sapone.

Protezione respiratoria:

In caso di superamento del valore soglia (ad es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più sostanze contenute nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo B, la cui classe (1, 2 o 3) deve essere scelta in base alla massima concentrazione utilizzata. (Rif. norma EN 14387). In presenza di gas o vapori di natura diversa e/o di gas o vapori contenenti particelle (aerosol, fumo, nebbia, ecc.), utilizzare filtri combinati.
Se le misure tecniche adottate non sono sufficienti a ridurre l'esposizione del lavoratore alle soglie considerate, è necessario l'uso di dispositivi di protezione delle vie respiratorie. La protezione fornita dalla maschera è comunque limitata. Se la sostanza in esame è inodore o la sua soglia di odore supera il TLV-TWA corrispondente, o in caso di emergenza, è necessario indossare un respiratore ad aria compressa autoazionato a circuito aperto (rif. norma EN137) o un respiratore ad aspirazione esterna (rif. norma EN138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

Altre misure precauzionali:

Considerando che le misure di protezione appropriate dovrebbero sempre avere la precedenza sull'abbigliamento protettivo personale, assicurarsi che il luogo di lavoro sia ben ventilato mediante un'efficace ventilazione di scarico locale. Per la scelta dei dispositivi di protezione individuale, può essere necessario consultare i produttori di sostanze chimiche di fiducia. I dispositivi di protezione individuale devono essere marcati CE per indicare la loro idoneità alle normative vigenti.

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Le emissioni dei processi produttivi, comprese quelle delle apparecchiature di ventilazione, devono essere controllate per verificare la conformità alla legislazione ambientale.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

*

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Stato fisico: Liquido
Colore: marrone
Odore: caratteristica
infiammabilità: Nessun dato disponibile

Dati di base rilevanti di sicurezza

Parametro	**Valore**	**a °C**	**① Metodo** **② Annotazione**
pH	< 1	20 °C	① ASTM E 70 ② Concentrazione: 20%
Punto di fusione	*Nessun dato disponibile*		
Temperatura di congelamento	*Nessun dato disponibile*		
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	300 °C		① ASTM D 1120
Punto di infiammabilità	*Nessun dato disponibile*		
Velocità di evaporazione	*Nessun dato disponibile*		
Temperatura di autoaccensione	*Nessun dato disponibile*		
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	*Nessun dato disponibile*		
Tensione di vapore	*Nessun dato disponibile*		
Densità di vapore	*Nessun dato disponibile*		
Densità	1,83 kg/L	20 °C	① ASTM D 1298

Parametro	Valore	a °C	① Metodo ② Annotazione
Densità apparente	*non applicabile*		
Solubilità in acqua	lievemente solubile	20 °C	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	*non applicabile*		
Viscosità dinamica	*Nessun dato disponibile*		
Viscosità cinematica	*Nessun dato disponibile*		

caratteristiche delle particelle:
non applicabile

9.2. Altre informazioni
Nessun dato disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività
Non ci sono particolari rischi di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni d'uso.

Acido solforico
Si decompone a 450°C/842°F

10.2. Stabilità chimica
Alle condizioni di immagazzinaggio, impiego e di temperatura raccomandate, il prodotto è chimicamente stabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose
Nessuna reazione pericolosa se correttamente manipolato e utilizzato.

10.4. Condizioni da evitare
Nessuna in particolare. Tuttavia, è necessario osservare la consueta cautela con i prodotti chimici.

10.5. Materiali incompatibili
Incompatibile con: sostanze infiammabili, sostanze riducenti, sostanze basiche, metalli, sostanze organiche, acqua.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
Può sviluppare: ossidi di zolfo.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Acido solforico No. CAS: 7664-93-9 CE N.: 231-639-5
LD_{50} per via orale: 2.140 mg/kg (Ratto)
LC_{50} Tossicità per inalazione acuta (polvere/nebbia): 375 mg/L 4 h (Ratto)

Tossicità orale acuta:
Non classificato (Nessun ingrediente rilevante)
Tossicità dermale acuta:
Non classificato (Nessun ingrediente rilevante)
Tossicità per inalazione acuta:
Non classificato (Nessun ingrediente rilevante)
Corrosione cutanea/irritazione cutanea:
Corrosivo
Gravi danni oculari/irritazione oculare:
Provoca gravi lesioni oculari.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:
Non rientra nei criteri di classificazione di questa classe di pericolo.

Mutagenicità sulle cellule germinali:
Non rientra nei criteri di classificazione di questa classe di pericolo.

Cancerogenicità:
Non rientra nei criteri di classificazione di questa classe di pericolo.

Tossicità per la riproduzione:
Non rientra nei criteri di classificazione di questa classe di pericolo.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola:
Non rientra nei criteri di classificazione di questa classe di pericolo.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta:
Non rientra nei criteri di classificazione di questa classe di pericolo.

Pericolo in caso di aspirazione:
Non rientra nei criteri di classificazione di questa classe di pericolo.

Indicazioni aggiuntive:
In assenza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto, i possibili rischi per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute secondo i criteri delle norme di riferimento per la classificazione. Per la valutazione degli effetti tossicologici in caso di esposizione al prodotto, devono essere considerate le concentrazioni dei singoli inquinanti eventualmente elencati al paragrafo 3.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Altre informazioni:
Secondo i dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze incluse nei principali elenchi europei di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti da valutare sulla salute umana.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Acido solforico No. CAS: 7664-93-9 CE N.: 231-639-5
LC_{50}: >16 mg/L 4 d (pesce)
EC_{50}: >100 mg/L 2 d (crostacei, Daphnia magna)
EC_{50}: >100 mg/L 3 d (Alghe/piante acquatiche, Desmodesmus subspicatus)
NOEC: 0,31 mg/L (pesce, Salvelinus fontinalis)
NOEC: 0,15 mg/L (crostacei)

12.2. Persistenza e degradabilità

Indicazioni aggiuntive:
Solubilità in acqua 1000 - 10000 mg/l
Persistenza e degradabilità: Non ci sono ulteriori dettagli.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:
non applicabile

12.4. Mobilità nel suolo

Non ci sono ulteriori dettagli.

12.5. Risultati della valutazione PBTe vPvB

Acido solforico No. CAS: 7664-93-9 CE N.: 231-639-5
Risultati della valutazione PBT e vPvB: —

Sulla base delle informazioni disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuali ≥ 0,1%.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Secondo i dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze incluse nei principali elenchi europei di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti da valutare sulla salute umana.

12.7. Altri effetti nocivi
Non ci sono ulteriori dettagli.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti
Smaltimento secondo le norme delle autoritá locali.

Opzioni di trattamento dei rifiuti
Smaltimento adatto / Imballo:
Il materiale d'imballaggio contaminato deve essere inviato al riciclaggio o allo smaltimento in conformità alle norme di gestione dei rifiuti del paese.

13.2. Indicazioni aggiuntive
Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto ad ADR.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Trasporto via terra (ADR/RID)	Trasporto per mezzo di navigazione interna (ADN)	Trasporto via mare (IMDG)	Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR)
14.1. Numero ONU o numero ID			
UN 1830	UN 1830	UN 1830	UN 1830
14.2. Nome di spedizione dell'ONU			
ACIDO SOLFORICO	Acido solforico	SULPHURIC ACID	SULPHURIC ACID
* **14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto**			
 8	 8	 8	 8
14.4. Gruppo d'imballaggio			
II	II	II	II
14.5. Pericoli per l'ambiente			
No	No	No	No
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori			
Quantità limitata (LQ): 1 L **Quantità esenti (EQ):** E2 **No. pericolo (no. Kemler):** 80 **Codice di classificazione:** C1 **Codice di restrizione in galleria:** (E)	**Quantità limitata (LQ):** 1 L **Quantità esenti (EQ):** E2 **Codice di classificazione:** C1	**Prescrizioni speciali:** - **Quantità limitata (LQ):** 1 L **Quantità esenti (EQ):** E2 **Numero EmS:** F-A, S-B	**Quantità limitata (LQ):** Y840 **Quantità esenti (EQ):** E2 **Annotazione:** Quantità massima IATA - Passeggeri: 855 Quantità massima IATA - Cargo: 30 L Istruzioni IATA per l'imballaggio - Passeggeri: 851 Quantità massima IATA - Passeggeri: 1 L

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO
non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

* 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.1.1. Normative UE
Limitazioni all'impiego:
Restrizioni sul prodotto o sulle sostanze secondo l'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto - Articolo 3; Sostanze contenute - Articolo 75

Altre normative UE:

Direttiva 2012/18/UE sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose [Direttiva Seveso III]: Questo prodotto non è assegnato ad una categoria di rischio
Regolamento (UE) 2019/1148 (immissione sul mercato ed uso di precursori di esplosivi)
Precursore di esplosivi soggetto a restrizioni L'acquisizione, il trasferimento, la detenzione o l'uso da parte del pubblico del precursore di esplosivi soggetto a restrizioni è soggetto a una restrizione in conformità all'articolo 5, paragrafi 1 e 3. I precursori di esplosivi soggetti a restrizioni non possono essere messi a disposizione, trasferiti, posseduti o utilizzati da membri del pubblico in generale. L'acquisizione, il trasferimento, la detenzione o l'uso del precursore di esplosivi regolamentato in questione da parte di membri del pubblico sono soggetti all'obbligo di segnalazione in conformità all'articolo 9. Tutte le transazioni sospette e le sparizioni e i furti significativi devono essere segnalati al punto di contatto nazionale competente.

15.1.2. Norme nazionali

Nessun dato disponibile

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

* 16.1. Indicazioni di modifiche

1.3.	Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza
3.2.	Miscele
8.1.	Parametri di controllo
9.1.	Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali
14.3.	Classi di pericolo connesso al trasporto
15.1.	Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
15.3.	Indicazioni aggiuntive
16.1.	Indicazioni di modifiche
16.2.	Abbreviazioni ed acronimi

* 16.2. Abbreviazioni ed acronimi

ACGIH	Conferenza Americana degli Igienisti Industriali Governativi
ADN	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne
ADR	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada
ASTM	Società americana per le prove e i materiali
ATE	Stima di tossicità acuta
CAS	Chemical Abstracts Service
CLP	Classificazione, etichettatura e imballaggio
DNEL	livello derivato senza effetto
EC_{50}	concentrazione efficace 50%
EG	Comunità europea
EN	Norma europea
ES	Exposure scenario
EU	Unione europea
ICAO	International Civil Aviation Organization
IMDG	Regolamento sul trasporto via mare di merci pericolose
IMO	International Maritime Organization
LC_{50}	Concentrazione letale mediana
LD_{50}	Dose letale 50%
MAK	massima concentrazione sul posto di lavoro (CH)
NFPA	Associazione statunitense di protezione antincendio
NIOSH	Istituto nazionale per la sicurezza e la salute sul lavoro
NOEC	Concentrazione senza effetti osservati
OSHA	Amministrazione della Salute e della Sicurezza sul Lavoro
PBT	persistente, bioaccumulabile e tossico

PNEC	Prevedibile concentrazione priva di effetti
REACH	Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche
RID	Regolamenti concernenti il trasporto internazionale per ferrovia delle merci pericolose
SCL	Specific concentration limit
TRGS	Technische Regeln für Gefahrstoffe
UFI	Identificatore unico di formula
UN	Organizzazione delle Nazioni Unite

16.3. Importanti indicazioni di letteratura e fonti di dati
Nessun dato disponibile

16.4. Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

Classi e categorie di pericoli	Indicazioni di pericolo	Procedura di classificazione
Corrosione cutanea/irritazione cutanea *(Skin Corr. 1A)*	H314: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.	
Gravi danni oculari/irritazione oculare *(Eye Dam. 1)*	H318: Provoca gravi lesioni oculari.	

16.5. Elenco delle indicazioni di pericolo e/o dei consigli di prudenza rilevanti dalla sezione 2 alla sezione 15

Indicazioni di pericolo	
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.

16.6. Indicazione per l'instruzione
Nessun dato disponibile

16.7. Altre informazioni
In base alle nostre conoscenze, le informazioni contenute nel presente documento sono corrette. Tuttavia, né il suddetto fornitore né le sue affiliate si assumono alcuna responsabilità in merito all'accuratezza o alla completezza delle informazioni fornite. La determinazione finale dell'idoneità dei singoli materiali è di esclusiva responsabilità dell'utente. Tutti i materiali possono comportare rischi sconosciuti e devono essere utilizzati con cautela. Sebbene alcuni rischi siano descritti nel presente documento, non possiamo garantire che questi siano gli unici rischi possibili.

* I dati sono stati modificati rispetto alla versione precedente.